



Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Viterbo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 247 DEL 22/06/2022

Oggetto : **Realizzazione impianti gas metano ad uso domestico per piani cottura singoli alloggi, in sostituzione del GPL in bombole, negli edifici di e.r.p.s. siti nei Comuni di Tuscania, Via Ciarpellone 4/5/7/8, Montalto Di Castro, P.zza Vulci 1/2/3/4/5/6, Bolsena, Via S. Maria della Pace 3l/3s ai fini della messa a norma e messa in sicurezza degli immobili.**
Affidamento servizi di ingegneria e architettura attinenti la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori mediante affidamento diretto servizi esterni attinenti l'ingegneria e l'architettura ai sensi della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, "DL Semplificazione" così come modificato con il decreto legge n. 77 del 2021 cd "Decreto Semplificazioni bis".
CIG: ZB6366AFE0
Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante "*l'Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*";

Visto lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Viste le Deliberazioni Commissariali n.12 del 14/10/2020 e n.15 del 30/10/2020 con le quali veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;

Vista la Deliberazione Commissariale n.18 del 09/10/2019 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo;

Atteso che:

- Questa Azienda, nell'ambito dell'attività di gestione del patrimonio immobiliare, è tenuta ad effettuare un costante monitoraggio dello stato di consistenza degli immobili con particolare riguardo alla verifica delle condizioni di agibilità e sicurezza, nel rispetto delle norme di legge anche in materia di impianti;
- nell'ambito delle ricognizioni effettuate sono state rilevate varie problematiche inerenti la conservazione e la funzionalità degli immobili di e.r.p.s. di proprietà dell'Azienda che si differenziano in base all'anno di costruzione, alla tipologia ed alla diversa complessità delle loro componenti tecnologiche nonché all'esecuzione o meno di periodici interventi manutentivi;

- un'analisi puntuale degli edifici evidenzia, in alcuni casi, la necessità di una revisione e messa a norma degli impianti con particolare riguardo alla sostituzione dell'utilizzo del GPL in bombole ad uso domestico con impianti a gas metano per l'allaccio dei piani cottura dei singoli appartamenti;

Considerato:

- la nota prot.35 RDG del 18/01/22 con la quale il Responsabile dell'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio Ing. Angela Birindelli evidenziava l'opportunità di sostituire l'utilizzo del GPL in bombole ad uso domestico negli immobili in oggetto con impianti a gas metano per l'allaccio dei piani cottura dei singoli appartamenti e proponeva di provvedere alla nomina di un Responsabile Unico del Procedimento e di un Tecnico responsabile della corretta definizione ed esecuzione dei lavori di realizzazione impianti gas metano ad uso domestico per piani cottura singoli alloggi, in sostituzione del GPL in bombole, negli edifici di e.r.p.s. siti nei Comuni di Toscana, Via Ciarpellone 4/5/7/8, Montalto Di Castro, P.zza Vulci 1/2/3/4/5/6, Bolsena, Via S. Maria della Pace 3l/3s ai fini della messa a norma e messa in sicurezza degli immobili;
- la Determinazione Direttoriale n.35 del 27/01/22 con la quale il Responsabile dell'Ufficio Gestione e Manutenzione Patrimonio Aziendale, veniva nominata quale Responsabile Unico del Procedimento inerente la programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, con realizzazione impianti gas metano ad uso domestico per piani cottura singoli alloggi, negli immobili di e.r.p.s. siti nei Comuni di Toscana Via Ciarpellone 4/5/7/8, Montalto Di Castro P.zza Vulci 1/2/3/4/5/6, Bolsena Via S. Maria della Pace 3l/3s, nonché per l'avvio di una campagna di monitoraggio circa l'utilizzo in sicurezza del GPL in bombole negli stabili di e.r.p.s. di proprietà dell'Azienda e l'eventuale programmazione dei necessari interventi di messa a norma e messa in sicurezza;
- la nota prot.3309/22 del 12/05/22 con la quale, preso atto della carenza di organico in seno all'Azienda, veniva autorizzata la proposta del RUP di affidamento diretto a soggetto esterno all'Amministrazione dell'incarico attinente la progettazione, la direzione dei lavori, la contabilità e l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto, proponendo di procedere all'affidamento diretto dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura ai sensi dell'art.51 co.1 della Legge n. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 77 del 2021 cd "*DL Semplificazioni bis*", secondo cui le Stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;
- che nella medesima proposta veniva preventivato dal RUP l'onorario professionale da porre a base di offerta per procedere all'affidamento dei servizi, determinandolo tenendo conto dei criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 nonché dei valori correnti di mercato, per un importo stimato dei servizi pari a € 10.790,36, di cui € 3.938,10 per la progettazione ed € 6.852,26 per la direzione dei lavori e la collaudazione degli stessi, comprensivi di spese generali valutate nel 10%, oltre IVA cassa ed eventuali tributi nella misura di legge, proponendo altresì per l'incarico nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, non discriminazione e parità di trattamento, l'Ing. MARTINI GIUSEPPE, con studio in Roma, Via Via Ceneda, 14, regolarmente iscritto nell'elenco dei professionisti in atti presso l'Azienda ed in possesso dei requisiti per l'espletamento dell'incarico professionale in quanto iscritto nelle sezioni impiantistica e direzione dei lavori e già perfettamente edotta circa la consistenza e le problematiche degli immobili.;

Visti:

- il D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, "Decreto Sblocca Cantieri", con particolare riguardo all'art. 54, comma 4 lett. a) e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 circa gli Accordi Quadro;
- il D.P.R. n.207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;
- le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, "DL Semplificazione", recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicato sulla GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33 ed entrato in vigore il 15/09/20;
- il decreto legge n. 77 del 2021 cd "Decreto Semplificazioni bis" pubblicato in G.U. il 01/06/21;
- il Regolamento per l'Affidamento di lavori fino all'importo di € 1.000.000,00 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 23/05/2017;

Richiamati:

- l'art.24 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii circa la Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici e all'art.216 co. 27-septies,
- l'art.101 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii, circa i Soggetti delle stazioni appaltanti, che al co.2 afferma: *“Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del responsabile unico del procedimento, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere”*;
- l'art.31 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii co.8 *“Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a). L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.”*
- l'art. 102 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii co.2: *“I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali. Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”*
- l'art. 102 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii co.8: *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2.”*
- l'art. 216 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii co.27-octies. *“Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. Il regolamento reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie: (comma aggiunto dall'art. 1, comma 20, lettera gg), della legge n. 55 del 2019)*
 - a) nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento;
 - b) progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto;
 - c) sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali;
 - d) procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo

- inferiore alle soglie comunitarie;*
- e) direzione dei lavori e dell'esecuzione;*
- f) esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali;*
- g) collaudo e verifica di conformità;*
- h) affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici;*
- i) lavori riguardanti i beni culturali.*

A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento cessano di avere efficacia le linee guida di cui all'articolo 213, comma 2, vertenti sulle materie indicate al precedente periodo nonché quelle che comunque siano in contrasto con le disposizioni recate dal regolamento.”

Considerato l'art.23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) con particolare riguardo al co.12 del DLgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.:

art.23 co.4. La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. E' consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione

art.23 co.12. Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento. In caso di motivate ragioni di affidamento disgiunto, il nuovo progettista deve accettare l'attività progettuale svolta in precedenza. In caso di affidamento esterno della progettazione, che ricomprenda, entrambi i livelli di progettazione, l'avvio della progettazione esecutiva è condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva. In sede di verifica della coerenza tra le varie fasi della progettazione, si applica quanto previsto dall'articolo 26, comma 3;

Considerate le Linee Guida Anac n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

Richiamato l'art.51 co.1 della Legge n. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 77 del 2021 cd “DL Semplificazioni bis”, secondo cui le Stazioni appaltanti, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*”;

Dato atto che trattandosi di servizi di ingegneria e architettura di importo inferiore a €139.000 per l'affidamento dei servizi esterni di progettazione e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.32 commi 2 e 14 del D.Lgs. 50/2016:

- *art.32 c.2 “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*

- art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”

Preso atto:

- della negoziazione avvenuta tra il Rup e il professionista invitato tramite pec prot.3355/22 del 16/05/2022 a formalizzare propria offerta economica per le prestazioni suindicate, ponendo a base di offerta per l'affidamento dei servizi di cui trattasi gli importi determinati tenendo conto dei criteri fissati dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 nonchè dei valori correnti di mercato, per un costo complessivo pari € 10.790,36 oltre Cassa, iva e tributi;
- dell'autocertificazione resa dal professionista ai sensi del D.P.R. n.445/2000 circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- dell'offerta presentata dal professionista con nota prot.3410/22 del 18/05/2022 che ha proposto un ribasso percentuale pari al 10,00% sugli importi posti a base di negoziazione, per un importo totale da corrispondere per l'espletamento della prestazione professionale pari a € **9.711,32** oltre eventuali tributi, Cassa e IVA nella misura di legge, ritenuta congrua da Questo RUP;

Verificata dall'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione la disponibilità della somma di € 9.711,32 oltre Cassa, IVA e tributi, sul capitolo n.3080506000 “altre spese tecniche” del bilancio di previsione 2022;

Ufficio Programmazione Economica e Acquisti

Si attesta che la spesa di € 9.711,32 prevista nel presente provvedimento trova copertura finanziaria nel relativo capitolo n.3080506000 “altre spese tecniche” del bilancio di previsione 2022.

Il Responsabile dell'Ufficio
f.to Dott.ssa Simona Laureti

Tenuto conto dell'autocertificazione resa dal professionista ai sensi del D.P.R. n.445/2000 circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nonché della regolarità contributiva acquisita al prot. 4074/22 del 20/06/2022 e del certificato casellario giudiziale acquisito al prot. 4057/22 del 17/06/2022;

Considerato che il contratto, da stipulare nella forma dello scambio di lettere, anche attraverso pec (posta elettronica certificata), ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., è risolutivamente condizionato al venire meno delle condizioni di cui all'art. 80 DLGS 50/2016 e/o della regolarità contributiva accertata dal DURC;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L.R. 3 settembre 2002 n. 30 e dell'art. 12, co. 4, lett. g) dello Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto della necessità di acquisire le prestazioni in oggetto;
3. di dare atto che è stato allo scopo acquisito il seguente Codice Identificativo Gara: CIG ZB6366AFE0;
4. di conferire mediante affidamento diretto ai sensi del succitato art.51 co.1 della Legge n. 108/2021 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge n. 77 del 2021 cd “DL Semplificazioni bis”, l'incarico professionale attinente la progettazione, la direzione dei lavori, la contabilità e l'emissione del certificato di regolare esecuzione per la realizzazione impianti gas metano ad uso domestico per piani cottura singoli alloggi, in sostituzione del GPL in bombole, negli edifici di e.r.p.s.

siti nei Comuni di Tuscania, Via Ciarpellone 4/5/7/8, Montalto Di Castro, P.zza Vulci 1/2/3/4/5/6, Bolsena, Via S. Maria della Pace 31/3s ai fini della messa a norma e messa in sicurezza degli immobili;

5. di affidare l'incarico suindicato all'Ing. Giuseppe Martini, Via Ceneda n.14 - 00183 ROMA per un importo complessivo pari a € 9.711,32, comprese spese accessorie, oltre eventuali tributi, Cassa e IVA nella misura di legge, così suddivisi:
 - € 3.544,29 per la progettazione
 - € 6.167,03 per la direzione dei lavori e la collaudazione degli stessi;
6. di stabilire che si procederà al pagamento del corrispettivo a presentazione della fattura per l'importo stabilito;
7. di dare atto che il compenso relativo alla progettazione troverà copertura nel finanziamento regionale di cui alla DGR Lazio n.189 del 12/04/22, mentre il compenso relativo alla direzione e collaudazione dei lavori troverà copertura nei fondi propri dell'Azienda;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, D.Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno, a cura del RUP, pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sul sito internet www.atervt.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Avv. Fabrizio Urbani